



PROGRAMMA ELETTORALE
MOVIMENTO DEMOCRATICI PER CASTELBUONO

A small, handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page, consisting of a few stylized, overlapping lines.

LA NOSTRA SQUADRA

Candidato Sindaco:

Cicero Mario

Assessori designati:

Genchi Annalisa

Guarcello Dario

Mazzola Annamaria

Mirabile Salvatore

Candidati al Consiglio comunale:

Allegra Giuseppina

Cascio Mariagrazia

D'Ippolito Maria Enza

Marguglio Vincenzo

Martorana Giovanni

Mazzola Annamaria

Pantano Michele

Piro Rosario

Piscitello Mauro

Prestianni Andrea

Restivo Manuela

Sapuppo Lucia



Care/i concittadine/i,

Consapevoli di ciò che abbiamo fatto, delle energie che abbiamo liberato, nei prossimi anni dobbiamo accompagnare la nostra comunità a riscrivere in armonia con il comprensorio un modello di sviluppo che vede come priorità il continuare ad investire a difesa e salvaguardia del Creato, mettendo al centro la questione morale ed etica, affermando con forza che il futuro si costruisce solo se l'umanità è consapevole che tutto passa dalla sua capacità di rispetto delle regole della democrazia, e del prossimo, favorendo l'integrazione, l'uguaglianza e una cultura di Pace.

Affinché tutto ciò possa avverarsi abbiamo l'esigenza di rivedere i modelli sociali ed economici delle nostre comunità. A Castelbuono, di concerto con altre comunità si deve investire con risorse umane ed economiche per favorire le "Comunità Energetiche", per costruire Cooperative di Comunità, Comunità Produttive, Banche del Tempo, Comunità Alimentari.

Cari Concittadini, dobbiamo insieme pianificare il nostro futuro avendo come orizzonte un'economia che soddisfi i bisogni primari a scapito dello sperpero.

Tutto ciò è possibile. La nostra comunità possiede la cultura, il patrimonio umano, le professionalità per fare della nostra Castelbuono un modello di rigenerazione culturale, sociale, ambientale ed economica, partendo da tutto quello che questa comunità ha costruito in questi decenni e che ancora può dare ponderosi frutti.

La raccolta differenziata, la gestione ecologica del servizio (utilizzo Asine ecologiche), l'apertura di Cassanisa, attivando il CCR e l'impianto di Compostaggio, aspettando il finanziamento del CCR dell'ex mercato Boario, con l'apertura dello sbarazzo per il riuso.

La mobilità sostenibile che vede un progetto presentato a finanziamento, per un sistema innovativo a prenotazione, che si effettuerà con mezzi a trazione elettrica, per collegare Castelbuono con gli ospedali, le spiagge, la rete ferrata, la piscina, il Gal Hassin, Piano Sempria, Piano Battaglia e Piano Zucchi, e gli altri centri culturali del comprensorio.

Favorire la ricerca e l'alta formazione tramite il Consorzio Universitario, per monitorare la qualità delle acque, dei prodotti alimentari, e sulle pratiche agricole ed artigianali, attraverso un'azione che veda il nostro Consorzio protagonista in collaborazione con altri centri di ricerca e Università.

Far conoscere e promuovere l'ITS Madonie come ente formativo di secondo livello che affianchi i corsi universitari, dando l'opportunità ai nostri giovani di avviare percorsi formativi che li immettano nel mondo del lavoro forti della sinergia tra domanda lavorativa e alta formazione.

Accompagnare i nostri Artigiani nei diversi settori: Falegnami, Fabbri, Muratori, Meccanici, Marmisti, Carrozzeri, Pasticcieri, Gelatai, e poi Biscottifici, Produttori di

Panettoni e Lievitati, per innovare, trovando nella pubblica amministrazione un alleato per avere spazi adeguati e ambienti idonei per ampliare e qualificare la loro offerta, sia nel mercato interno che nei mercati regionali, nazionali ed internazionali.

Favorire un commercio che vive e progredisce dentro il tessuto urbano rendendo piene di vitalità le vie e le piazze del nostro borgo, favorendo l'aggregazione nel Centro Commerciale Naturale e dell'Associazione Ristoratori, per favorire il commercio di prossimità, sia fisso che ambulante, contro la cultura dei grandi centri commerciali.

Accompagnare gli investitori nel settore Agricolo e Zootecnico, dando un giusto supporto ai produttori di Olio, Manna, Mandorle e Noci, Miele e Latte, divulgando la coltivazione del Cotone, dello Zafferano, completando la costituenda istituzione del Paradiso della Api, costituendo la Banca della Terra per mettere a disposizione quei terreni oggi marginali ai nostri allevatori per le quote pascolo, favorendo la commercializzazione dei prodotti caseari e dei salumi.

Espletare i concorsi di idee per i seguenti siti e spazi:

- area Castellana per qualificare gli spazi esterni del Castello di Castelbuono, avendo l'accortezza di rendere quei luoghi attrattori culturali, ambientali e dell'artigianato;
- predisporre un progetto che colleghi Castelbuono, da Gonato a Portella Mandarini, fino a Petralia Sottana, con una viabilità controllata con accesso autorizzato, realizzando la strada con materiali compatibili con i siti che bisogna attraversare (selciato), con i muretti a secco, spazi di manovra e carreggiata non invasiva, predisponendo una adeguata video sorveglianza;
- predisporre il bando per raccogliere le proposte per un progetto che recuperi e riqualifichi il Torrente San Calogero che dal Ponte Panarello sale verso Passo Scuro, recuperando Ponti, Mulini e altri fabbricati che ricostruiscono la storia della nostra cultura contadina, predisponendo sentieri e con attenzione al recupero idrogeologico.

Creare una banca dati del patrimonio edilizio storico privato, per predisporre progetti di recupero con convenzioni speciali, per avere a disposizione spazi e luoghi che possano favorire le attività culturali, le buone pratiche ambientali, incrementando l'accoglienza enogastronomica e l'ospitalità.

Ristrutturare immobili pubblici e privati, per costruire percorsi legati al turismo sanitario e ospitalità di soggetti fragili, case di riposo, laboratori musicali e teatrali, dando spazio alle terapie riabilitative, rafforzando già le eccellenze presenti a Castelbuono.

Completare il processo di organizzazione della struttura burocratica del Comune, dando certezza ai dipendenti oggi tutti stabilizzati, accompagnando gli stessi ad avere serenità lavorativa e di monte ore, potenziando con le nuove assunzioni gli uffici tecnici e di assistenza e cura alla persona, tutto ciò nell'ottica di

avere una struttura burocratica capace e al passo con le sfide delle norme e dei provvedimenti che sono chiamati a rispettare, sia gli enti territoriali che i comuni.

Creazione di nuovi percorsi e itinerari culturali e turistici: Banca del Vino, Turismo Religioso, Turismo Ambientale e Montano, collaborazione C.A.S. e C.A.I. ed Ente Parco, ipotesi di realizzazione di una Azienda Speciale per la gestione condivisa e pubblica delle Istituzioni Culturali di Castelbuono.

Rafforzare le reti e le collaborazioni con le strutture sovracomunali e territoriali: Cultura e Tradizione dei Castelli di Sicilia, Borghi Autentici, Città Sane, Città del Tartufo, Uncem.

Candidatura Città Creativa Unesco, percorso iniziato con l'istituzione di diversi gruppi di lavoro, il coinvolgimento di portatori d'interessi, comunali, territoriali, nazionali ed internazionali, avendo il supporto delle istituzioni politiche di enti locali, provinciali regionali. È giusto sottolineare che se il processo della candidatura verrà approvato saremo tra le 300 città creative del Mondo.

In sintesi ho rappresentato, a nome del Movimento che sostiene la mia candidatura a Sindaco di Castelbuono, i punti salienti di un'idea di governo della cosa pubblica che privilegia la sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Noi, come è nostra tradizione, saremo custodi della grande tradizione democratica di Castelbuono, facendoci carico di accompagnare tutte le esigenze legittime dei singoli cittadini e dei portatori d'interesse che non permettano speculazioni ma solo interessi collettivi, in una Castelbuono libera da condizionamenti.



Il candidato Sindaco
Mario Cicero

PUNTI PROGRAMMATICI

GOVERNO DEL TERRITORIO

La nuova pianificazione urbana e paesaggistica

- Attivazione e attuazione di tutte le opportunità e utilizzo delle risorse derivanti dalla programmazione PNRR – NEXT Generation EU;
- Avvio dell'iter del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) con l'istituzione di un tavolo tecnico dei progettisti castelbuonesi;
- Insieme al PUG, avvio dei Piani Particolareggiati per il Centro Storico per promuovere e velocizzare gli interventi di rigenerazione urbana, riqualificazione e di recupero del patrimonio edilizio urbano;
- Attuazione del protocollo di intesa sottoscritto con la Soprintendenza di Palermo al fine di semplificare gli interventi di ristrutturazione;
- Aggiornamento del "Piano di Gestione del Bosco comunale" e valorizzazione della risorsa boschiva;
- Miglioramento dei servizi dell'Area Artigianale (es. costituzione di un consorzio di imprenditori per la gestione condivisa dei servizi);
- Aggiornamento del Piano del traffico e della mobilità urbana, secondo criteri di sostenibilità e con l'obiettivo di razionalizzare e ridurre il traffico urbano.

POLITICHE SOVRACOMUNALI

Rapporti con Enti e Istituzioni territoriali: un nuovo modello di sviluppo per le Madonie

- Attribuzione all'Unione dei Comuni di funzioni di governo e di gestione condivisa dei servizi locali (es. polizia locale, protezione civile, trasporto pubblico locale, rifiuti, servizio idrico integrato, etc.);
 - Riorganizzazione dell'Ente Parco delle Madonie, ridefinendone il perimetro includendo i centri storici ed estendendo i confini del parco a quei comuni che presentano aree di pregio da tutelare e valorizzare, ed individuando inoltre nuove forme di finanziamento, proponendo altresì la trasformazione dell'area protetta in Parco Nazionale;
 - Rinnovamento del ruolo dell'Agenzia So.Svi.Ma. a trent'anni dalla costituzione, adeguandolo alle esigenze attuali, anche attraverso la riscrittura e l'aggiornamento dello Statuto, con il coinvolgimento del tessuto socio-economico e produttivo madonita;
 - Miglioramento della capacità del GAL di orientare la programmazione, non limitandosi alla distribuzione delle risorse assegnate, ma promuovendo nuove progettualità e in sinergia con i produttori del settore agroalimentare e la rete dei GAL a livello europeo;
 - Disponibilità al rientro nel Consorzio Turistico se verranno portate avanti iniziative di condivisione delle strategie turistiche a livello comprensoriale;
 - Sostegno all'azione del Consorzio Universitario, ente di ricerca e formazione utile allo sviluppo scientifico e culturale di tutto il territorio, e condivisione delle attività sia sul piano della gestione ordinaria (utilizzo del laboratorio scientifico)
- 

che straordinaria (programmazione investimenti e attuazione progetti già finanziati e/o da finanziare);

- Dispiegamento delle strategie necessarie alla promozione dell'ITS Madonie, ente formativo di secondo livello che può affiancare i corsi universitari, al fine di creare un polo formativo d'eccellenza con la partecipazione attiva delle maggiori aziende siciliane, nei settori dell'agroalimentare, del marketing e del management;
- Impegno affinché la SRR Palermo Est riesca finalmente ad avere il ruolo di coordinamento e sostegno ai Comuni soci nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti (dallo spazzamento, alle tariffe, alla redazione dei piani economici e finanziari, alla gestione degli impianti, etc.);
- Impegno per un sostegno concreto di tutto il comprensorio, e non soltanto dei Comuni di Isnello, Castelbuono, Collesano e Petralia Sottana alla Fondazione GAL Hassin, che oltre a promuovere attività di studio e ricerca astronomica, può rappresentare una formidabile opportunità turistica di richiamo internazionale.
- Avviare, di concerto con le altre Istituzioni territoriali, una valutazione complessiva sulla gestione delle risorse idriche e del sistema idrografico delle Madonie (anche per mantenere e implementare la gestione salvaguardata e diretta del servizio idrico), con particolare attenzione per la gestione delle sorgenti e della ipotesi di costruzione della Diga di Blufi, sul piano ambientale, economico e sociale.

CULTURA

I Beni e le Istituzioni culturali come motori del cambiamento

- Istituzione della Azienda Speciale "Castelbuono Cultura" per la gestione condivisa pubblica delle istituzioni culturali esistenti: Museo Civico, Museo Naturalistico Francesco Minà Palumbo, Centro Polis e Biblioteca comunale. Pur conservando le specificità scientifiche e culturali delle singole istituzioni, occorre ottimizzare la gestione delle stesse, attraverso un management culturale pubblico e innovativo;
- Digitalizzazione, catalogazione e valorizzazione dell'Archivio Storico, documentale e notarile, con estensione dell'invito all'ospitalità degli archivi di altri Comuni;
- Rifunzionalizzazione della Biblioteca comunale, attraverso un progetto di sistemazione degli arredi, completamento degli spazi (sale studio, laboratori, aule multimediali, musicali, coworking, etc.) e programmazione attività di concerto con l'Azienda Speciale;
- Programmazione attività culturali, teatrali, musicali, artistiche ed espositive presso il nuovo centro culturale al termine dei lavori di restauro dell'ex cineteatro Le Fontanelle;
- Sostegno alle rassegne ed ai festival culturali (teatrali, musicali, artistiche e letterarie) già esistenti e promozione di nuove attività, in collaborazione con le organizzazioni pubbliche e private interessate;

- Organizzazione EXPO della Cultura e del Turismo in Sicilia, attraverso il coinvolgimento delle migliori esperienze (beni culturali, rete dei castelli, siti archeologici, aree marine, etc.) e del turismo culturale a livello regionale.

TURISMO E SVILUPPO

Il turismo come opportunità di sviluppo sociale ed economico

- Promozione della candidatura "Castelbuono Città Creativa UNESCO".
- Istituzione "Banca del vino del Mediterraneo" con la creazione e l'allestimento di uno spazio espositivo – presso l'Eremo di Liccia – destinato alla conservazione e valorizzazione dei migliori vini delle cantine dei paesi mediterranei;
- Promozione di un circuito turistico culturale e religioso attraverso adeguati sistemi di fruizione delle chiese e delle edicole votive da poco recuperate, e attivazione di un percorso culturale che metta al centro il culto di Sant'Anna a livello internazionale ed interreligioso;
- Valorizzazione del turismo naturalistico ed escursionistico, ambientale e montano, nel nostro territorio, attraverso l'ottimizzazione dei servizi per la fruizione delle risorse naturali ed ambientali (Gole di Tiberio, sentieri montani e boschivi, alberi monumentali, piani e pagliai, etc.) in sinergia con il Parco, il C.A.S., il C.A.I. e le organizzazioni pubbliche e private interessate;
- Sostegno alle manifestazioni ed agli appuntamenti turistici stagionali già esistenti e promozione di nuove attività, in collaborazioni con le organizzazioni pubbliche e private interessate.

POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE E L'ACCOGLIENZA

L'inclusione delle persone straniere e la pace come cultura di accoglienza

- Attivazione di momenti di confronto e relazione con tutte le nazionalità presenti nella nostra comunità, anche attraverso l'istituzione di un forum dei settori economici e sociali per proporre modalità e metodi di integrazione delle persone straniere e dei migranti presenti nella nostra comunità, promuovendo la Pace come cultura di accoglienza.

POLITICHE SOCIALI

Il welfare, la salute, i servizi alla persona e le "infrastrutture sociali"

- Potenziamento dei servizi sanitari erogati presso il Poliambulatorio di Sant'Antonino, interloquendo con il distretto sanitario 33 e l'ASP di riferimento, al fine di implementare le specialistiche maggiormente richieste e introdurre quelle ad oggi mancanti ma essenziali, nonché migliorare la qualità dei servizi attraverso l'utilizzo di attrezzature adeguate (ecografi, strumentazioni, etc.);
- Attivare, di concerto con il distretto, l'ambulatorio infermieristico per rispondere ai bisogni dei pazienti con una o più patologie croniche, nonché per garantire l'assistenza domiciliare ai pazienti con gravissime infermità e in situazioni di disagio economico;

- Attenzionare il presidio di guardia medica, chiedendo all'ASP di avere assicurata la garanzia minima del servizio in termini di giorni e orari, estendendolo alle giornate prefestive tutto l'anno e non solo nei mesi estivi;
- Richiedere il potenziamento dell'attività del consultorio, con particolare riferimento alla salute e prevenzione della donna, con l'uso di strumentazione adeguata;
- Potenziamento dei servizi per la prima infanzia, dando seguito al progetto già avviato "Un villaggio per crescere", proponendo di implementare le attività ludico-educative, coinvolgendo inoltre ulteriori operatori territoriali quali le Istituzioni culturali ed i servizi sanitari e sociali;
- Realizzazione di un'area presso il Parco delle Rimembranze, destinata alla pratica di attività motoria dolce per la terza età, dotando la stessa di adeguate attrezzature al fine di promuovere l'invecchiamento attivo dei diversamente giovani;
- Completamento delle aree giochi al Parco delle Rimembranze e all'area ex arena Santa Croce, al fine di assicurare la piena fruizione degli spazi e la manutenzione degli stessi;
- Utilizzo dei locali dell'ex ospedale di Sant'Antonino, concessi in comodato d'uso dall'ASP al Comune, e realizzazione di un Centro Diurno per la riabilitazione dei soggetti fragili e la loro inclusione attraverso attività di musicoterapia, arteterapia, etc.;
- Raggiungimento e miglioramento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e degli standard minimi previsti per legge in materia di servizi socio-sanitari, con particolare riferimento al potenziamento del servizio di asilo nido, assistenti sociali e trasporto scolastico per gli studenti con disabilità;
- Attivazione di laboratori formativi a supporto delle famiglie, della scuola e delle agenzie educative per la condivisione delle buone pratiche, in riferimento all'educazione alimentare, alla salute ed alla prevenzione;
- Organizzazione di una rete che coinvolga le migliori esperienze a livello regionale, sia pubbliche che private, in materia di servizi sociali e politiche di inclusione per soggetti fragili, al fine di condividere e attuare le c.d. "best practices";
- Promozione, in sinergia con l'Autorità Garante dei Diritti delle Persone con disabilità, di attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza per favorire la piena realizzazione dell'autonomia personale e l'inclusione dei soggetti fragili (es. politiche per il "dopo di noi") e organizzazione di un tavolo permanente con l'obiettivo di favorire l'eliminazione di ogni tipo di barriere architettoniche, sociali e culturali.

AMBIENTE E BENI COMUNI

Risorse idriche, gestione rifiuti e salvaguardia della biodiversità

- Programmazione e richiesta del finanziamento, nell'ambito del PNRR, per il rifacimento e la razionalizzazione della rete idrica (progetto esecutivo recentemente aggiornato con nuovi sistemi e tecniche innovative), per la realizzazione di nuovi serbatoi di accumulo (Cozzo Cirino e Vinzeria) e il

ripristino dei serbatoi esistenti (Croce, Collocamento e Santuzza), per l'installazione dei nuovi contatori "smart metering", con l'obiettivo di promuovere politiche di risparmio della risorsa idrica;

- Mantenimento della gestione salvaguardata e diretta del servizio idrico integrato, compresa la gestione del depuratore comunale con la previsione di nuove vasche di accumulo e il riutilizzo delle acque reflue per usi irrigui;
- Chiusura dell'Isola Ecologica presso l'area artigianale e apertura nuovo Centro Comunale di Raccolta (CCR e Isola Ecologica) all'ex Foro Boario (progetto già presentato a finanziamento tramite il PNRR), riattivazione del CCR di Cassanisa e conseguente attivazione e gestione dell'impianto di compostaggio, con l'obiettivo di avviare la filiera per la produzione di concime biologico e la produzione di piantine di erbe aromatiche e di piante autoctone del nostro comprensorio;
- Realizzazione di un Centro del Riuso (oggettistica, modernariato e tessuti) presso il nuovo CCR all'ex Foro Boario (progetto già presentato a finanziamento tramite il PNRR);
- Incremento fino al 75% della percentuale della raccolta differenziata e conseguente riduzione tariffe grazie all'ottenimento dell'incentivo previsto dalla Regione;
- Avvio della procedura di gara e realizzazione del nuovo progetto di illuminazione pubblica a LED, con estensione delle zone urbane e periferiche servite dal servizio di pubblica illuminazione;
- Attuazione del piano comunale per lo smaltimento dell'amianto, già approvato dal Consiglio comunale;
- Istituzione della Conferenza dei Beni Comuni e dei Servizi Pubblici Locali (Servizio idrico integrato, gestione RSU, servizi energetici etc.) per verificare costantemente l'efficacia e l'efficienza della gestione, nonché la qualità dei servizi pubblici.

PROGETTI SPECIALI

La nuova rigenerazione urbana e gestione del territorio

- Avvio, attraverso le risorse appositamente destinate dallo Stato, dei concorsi di idee per:
 - la riqualificazione dell'area Castellana;
 - il sentiero carrabile di collegamento tra Castelbuono, da Gonato a Portella Mandarini, fino a Petralia Sottana, prevedendo una viabilità controllata con accesso autorizzato, realizzando la strada con materiali compatibili con i siti che bisogna attraversare (selciato), con i muretti a secco, spazi di manovra e carreggiata non invasiva, e una adeguata video sorveglianza;
 - realizzazione di un parco fluviale, recupero e rinaturalizzazione del Torrente San Calogero, che da Ponte Panarello sale verso Passo Scuro, recuperando ponti, mulini e altri fabbricati che ricostruiscono la storia della nostra cultura contadina, predisponendo sentieri e con attenzione al recupero idrogeologico;



- Avvio, con i fondi del PNRR e insieme ad una rete di 80 comuni a livello nazionale, del progetto pilota "Hospitis", che prevede – tra le altre cose – il recupero dell'ex albergo Milocca;
- Realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri in via Mazzini, progetto preliminare già definito dall'ufficio tecnico comunale, di concerto con le autorità dell'arma;
- Realizzazione e razionalizzazione delle aree parcheggio in via Mazzini e al Rosario, a servizio di residenti e visitatori;
- Recupero del garage Himera e realizzazione di un centro per l'artigianato locale, attraverso le risorse già assegnate del fondo per i comuni marginali;
- Realizzazione dell'illuminazione artistica del Castello dei Ventimiglia, progetto già finanziato da parte della Regione;
- Avvio della progettazione – e conseguente finanziamento – per la riconfigurazione del cortile della Badia, prevedendo la realizzazione della copertura con strutture modulari leggere;
- Avvio della progettazione - e conseguente finanziamento – di un nuovo edificio da destinare ad una adeguata collocazione degli Archivi (locali e dei Comuni limitrofi).

INNOVAZIONE SOCIALE

Le nuove sfide per il cambiamento e la transizione ecologica

- Istituzione delle Cooperative di comunità, finalizzate ad attivare servizi e processi produttivi, che vedono al centro l'interesse sociale, con l'obiettivo di favorire occasioni di crescita, cooperazione e coesione all'interno della comunità, mettendo a rete e sistema le attività di privati, imprese, associazioni e istituzioni;
- Istituzione della Comunità energetica, per la produzione e il consumo condiviso di energia rinnovabile finalizzata al risparmio energetico ed economico degli aderenti nonché all'implementazione della coesione sociale della comunità;
- Attivazione economia dell'autosufficienza e del "kilometro vero" attraverso l'istituzione di Associazioni di Produttori agroalimentari e non;
- Avvio di un progetto di mobilità sostenibile territoriale, già presentato a finanziamento tramite il bando per la rigenerazione urbana, che prevede il collegamento pubblico a chiamata, attraverso mezzi esclusivamente elettrici, delle comunità e dei servizi;
- Potenziamento dei servizi comunali digitali (SPID, PagoPA, AppIO) con l'obiettivo della dematerializzazione e della semplificazione dei rapporti tra cittadino e P.A.;
- Avvio di interventi di partenariato pubblico-privato per il recupero e la fruizione del patrimonio edilizio privato urbano ed extraurbano;
- Realizzazione degli Orti Urbani, con l'approvazione del relativo regolamento e l'individuazione e l'assegnazione in piccoli lotti, delle aree disponibili;

- Introduzione del Patto di Collaborazione, per la valorizzazione e gestione condivisa degli spazi pubblici e dei Beni Comuni, attraverso opportuna regolamentazione.

SPORT

Il movimento fa bene

- Adeguamento progetto per la copertura della palestra della scuola media in via Pertini (preliminare già realizzato);
- Avvio della progettazione per la riqualificazione dell'impianto polivalente Totò Spallino con copertura di uno o più campi centrali, sistemazione della pista di atletica e interventi per lo sport accessibile e l'inclusione;
- Avvio gara per l'adeguamento del campo sportivo Luigi Failla, mediante la realizzazione del manto erboso, l'efficientamento energetico degli impianti ed interventi di accessibilità e sport inclusivo (progetto già finanziato);
- Giro Podistico verso la 100° edizione;
- Concertazione con le diverse realtà associative e istituzioni sportive per condividere percorsi, esigenze, attività e programmazioni comuni, sul modello della storica Polisportiva Castelbuonese;
- Valorizzazione e potenziamento dello sport nella natura (trekking, equitazione, ciclismo, etc.), con l'impegno a favorire l'istituzione di scuole e campi base mettendo a disposizione spazi ed attrezzature.

GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA E RISORSE UMANE

La gestione del bilancio comunale ed i tributi locali secondo criteri di equità sociale

- Attivazione e rafforzamento delle politiche per il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, nel senso della giustizia ed equità fiscale di tutti i contribuenti, anche al fine di mitigare il carico fiscale secondo il principio "pagare tutti per pagare meno";
 - Completamento del processo di organizzazione della struttura burocratica e amministrativa comunale, facendo seguito alla stabilizzazione dei precari storici attuata in questa consiliatura, potenziando gli uffici con una più adeguata distribuzione delle risorse umane, accompagnando i dipendenti in un percorso di crescita e rafforzamento professionale al fine di meglio rispondere alle esigenze e le sfide attuali.
 - Attivazione di specifiche agevolazioni per chi riattiva (anche ristrutturandola) una casa per uso abitazione civile, con apposita regolamentazione di tale iniziativa;
 - Attivazione di politiche di agevolazioni per la Tari (es. attraverso sistemi di raccolta a punti proporzionale al conferimento di rifiuti differenziati) anche grazie all'apertura del nuovo CCR;
 - Attivazione di premialità per chi consuma meno acqua, con ristoro economico proporzionale al minor consumo, entro i limiti previsti per legge e con apposita regolamentazione;
 - Attivazione politiche di incentivazione per chi utilizza acqua piovana o riutilizza le acque bianche nella propria abitazione.
- 